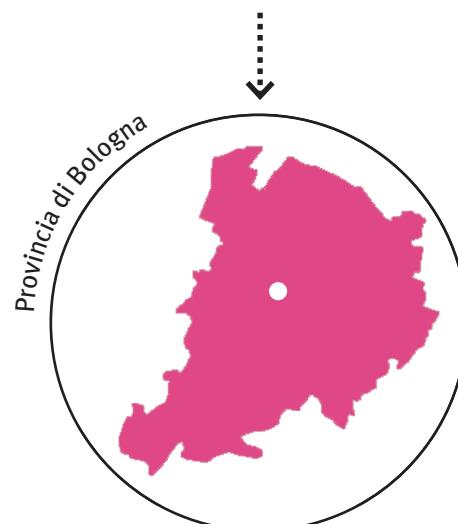
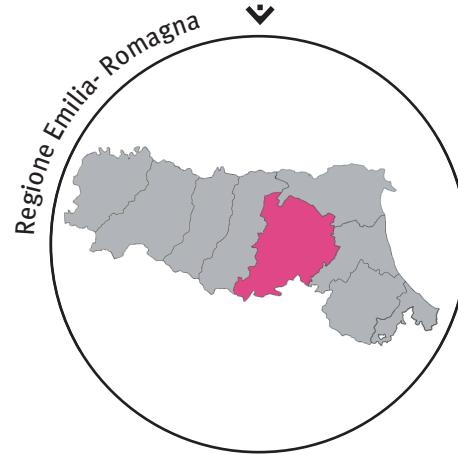


identificativo bene:

87



Giardino pubblico di Porta Saragozza

scheda redatta da : Marco Nerieri Saveria Teston

nota: quando non diversamente specificato, le fotografie devo intendersi realizzate da Marco Nerieri



data chiusura scheda : 12 settembre 2012

editing e impaginato : Saveria Teston

PROVVEDIMENTO: RUBRICA [E TITOLO CONCISO]

Dichiarazione di notevole interesse pubblico del giardino pubblico di Porta Saragozza e la zona posta a mezzogiorno e a ponente del viale Risorgimento, siti nell'ambito del Comune di Bologna [Giardino pubblico di Porta Saragozza]

PROVVEDIMENTO: DATA ISTITUZIONE

Decreto Ministeriale del 19 settembre 1953

PUBBLICAZIONE

Gazzetta Ufficiale n. 238 del 16 ottobre 1953

MATRICE PAESAGGISTICA [valore/tipologia]

storico	culturale	naturale	morfologico	estetico	
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile bellezza naturale				
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile singolarità geologica				
<input type="checkbox"/>	a.cosa immobile memoria storica				
<input type="checkbox"/>	b.ville, giardini e parchi				
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	c.complesso di cose immobili
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	d.bellezze panoramiche e punti di vista

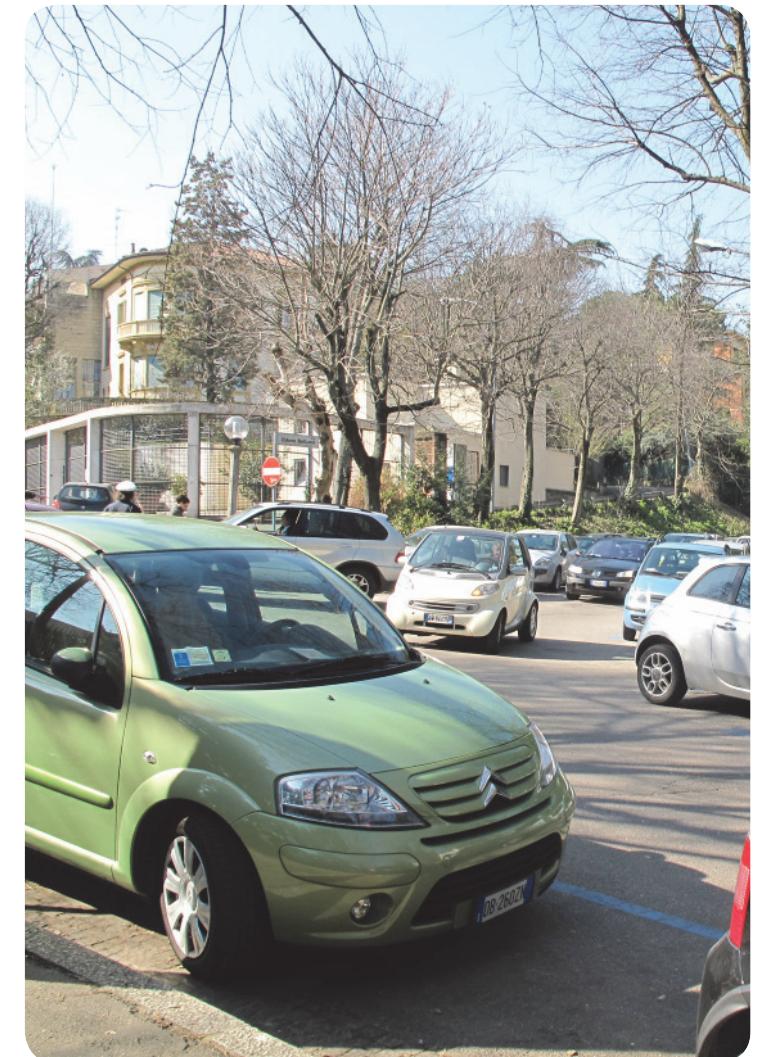
Secondo la descrizione riportata da decreto, le due aree identificate dovrebbero costituire l'una il punto di vista privilegiato del panorama precollinare bolognese, l'altra una parte integrante del panorama precollinare stesso; assumendo ruoli complementari l'una per l'altra. Siccome oggi è molto difficile riuscire a leggere questa complementarietà, si è voluto evidenziare lo scollamento tra le due aree riportando due immagini, descrittive delle specifiche caratteristiche dei due distinti ambiti tutelati.

MOTIVAZIONE DELLA TUTELA [VALORI CONNOTATIVI]

“il giardino predetto costituise un belvedere accessibile al pubblico dal quale si può godere lo splendido panorama specialmente verso la zona precollinare e collinare”



“la zona del viale Risorgimento costituisce una nobile inquadratura del panorama precollinare e collinare che si gode dal giardino pubblico di Porta Saragozza e [...] del panorama stesso fa parte”



MATRICE DI INTEGRITÀ [grado integrità/valore]

	permanenza	trasformazione	perdita
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore storico
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore culturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore morfologico
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	valore estetico

Anche nella descrizione sul grado di integrità dei valori connotativi del bene, sembra opportuno mantenere distinte le due zone tutelate.

Per quanto riguarda il giardino pubblico di Porta Saragozza, siccome il decreto ne mette in risalto il ruolo di belvedere, si può parlare in senso lato di *trasformazione* del **valore estetico**, in quanto dal giardino risulta difficile poter ammirare la quinta collinare bolognese. D'altra parte, questa non sussistenza del punto panoramico doveva già essere presente alla data dell'apposizione del vincolo, non essendo internevute nel tempo consistenti modifiche alla configurazione della zona. In definitiva, proprio questa mancanza di correlazioni visive porta a considerare gli ambiti in modo autonomo, distinto, negando l'assunto stesso delle motivazioni della tutela.

Al contrario, la zona di viale Risorgimento ha subito, dall'apposizione del vincolo, delle notevoli *trasformazioni*, tanto che il suo **valore estetico** (con riferimento alle motivazioni riportate da decreto) risulta compromesso a causa della costruzione di diversi edifici residenziali sia tra via Albergati e via Belluzzi (quest'ultima costruita successivamente all'apposizione del vincolo, a servizio dei nuovi edifici residenziali) sia lungo viale Risorgimento.

In chiusura, si vuole sottolineare come l'accesso alla zona meridionale del bene paesaggistico sia impedito dalla presenza di cancelli, in quanto la viabilità di penetrazione risulta essere privata.

VALORE ESTETICO

IL GIARDINO PUBBLICO DI PORTA SARAGOZZA .



1 . L'ingresso del giardino pubblico, visto dall'interno verso viale A. Aldini.



2 . La vegetazione del giardino pubblico preclude la vista verso viale Risorgimento.



3 . Un'altra immagine del giardino, dal quale non è possibile scorgere la quinta collinare.



4 . Vista più prossima a viale Risorgimento, di cui si intravedono gli edifici.

VALORE ESTETICO

ZONA DI VIALE RISORGIMENTO. strade private .



5 . Cancellata su viale Risorgimento, che preclude l'accesso a una parte dell'area tutelata.



6 . Secondo accesso privato che vieta l'accesso all'area tutelata.

ZONA DI VIALE RISORGIMENTO. nuova urbanizzazione .



9 . Via Belluzzi, costruita successivamente all' apposizione del vincolo.



7 . Viabilità privata di penetrazione che conduce verso la zona collinare.



8 . Viabilità privata che costeggia il bene paesaggistico (sulla sinistra).



10 . Via Albergati: gli edifici sulla destra sono interni all'area tutelata.

MATRICE DI CONTESTO [morfologia/contesto]

costiero	planura	collinare	montano	
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto naturale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo tradizionale
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto agricolo industrializzato
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto urbano
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto periurbano
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	contesto insediativo diffuso e/o sparso

DESCRIZIONE

La scelta di collocare le aree in un contesto peri-urbano, pur essendo a ridosso del centro storico di Bologna, deriva dalla volontà di sottolineare quanto viale Saragozza e Viale Aldini costituiscano una forte cesura tra il nucleo urbano e la sua prima corona.

D'altra parte, la diversità tra le aree si può notare anche nel rapporto con il contesto: mentre il giardino pubblico deve interfacciarsi con viale Aldini (sul quale si apre l'accesso principale), alla ricerca di una difficile convivenza; l'area tutelata del tratto privato di viale Risorgimento sembra lasciarsi alle spalle la vita urbana, cercando un maggiore contatto con l'ambito precollinare, del quale risulta essere l' "anticamera".



1. Da viale Aldini verso viale Saragozza; a sinistra l'innesto di viale Risorgimento.



2. Da viale Saragozza verso viale Aldini: sullo sfondo si vede l'accesso principale al giardino.



4. Scendendo per viale Risorgimento, verso la città: il panorama che circonda l'area tutelata.





PIANO TERRITORIALE PAESAGGISTICO REGIONALE

SISTEMI E ZONE STRUTTURANTI LA FORMA DEL TERRITORIO

SISTEMI

collina (art.9)

LAGHI CORSI D'ACQUA E ACQUE SOTTERRANEE

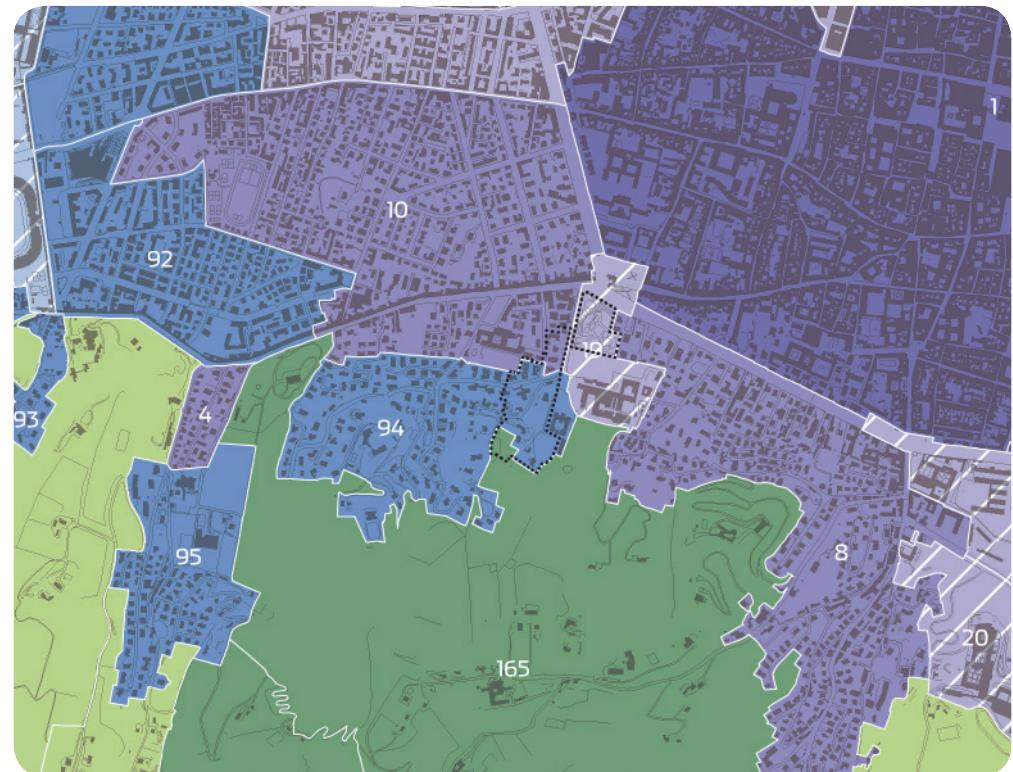
zone di tutela dei corpi idrici superficiali e sotterranei (art.28)

ZONE ED ELEMENTI DI INTERESSE PAESAGGISTICO AMBIENTALE

AMBITI DI TUTELA

zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale (art.19)

Dall'analisi del PTCP non sono emerse ulteriori informazioni rilevanti sul bene in oggetto, di conseguenza non si è ritenuto necessario riportare stralcio riguardante la pianificazione provinciale. A seguire, e quale verifica del ruolo ricoperto dal bene all'interno della pianificazione locale, si riporta uno stralcio del PSC del Comune di Bologna.



PIANO STRUTTURALE COMUNALE DI BOLOGNA
CLASSIFICAZIONE DEL TERRITORIO

TERRITORIO URBANO STRUTTURATO (art.21)

ambiti consolidati di qualificazione diffusa (art.23)

misti

ambiti pianificati consolidati (art.25)

specializzati

ambiti storici (art.27)

nucleo di antica formazione

quartieri giardino

tessuti compatti

specializzati

TERRITORIO RURALE (art.28)

ambiti di valore naturale e ambientale (art.29)

ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (art.30)

Il giardino pubblico è incluso in 'Ambito storico specializzato', con l'obiettivo di "conservare le forme di preesistenza storica (tracciati, edifici e spazi aperti) mantenendone efficiente l'utilizzo attuale". La zona di viale Risorgimento evidenzia la sua eterogeneità passando, pur essendo poco estesa, dall' 'Ambito dei quartieri giardino' ("mantenimento e miglioramento delle attuali condizioni di qualità abitativa"), all' 'Ambito consolidato di qualificazione mista' ("il Rue disciplina gli interventi di conservazione e trasformazione del patrimonio edilizio esistente"), all' 'Ambito di valore naturale e ambientale' ("conservazione e incremento della biodiversità favorendo le dinamiche naturali").

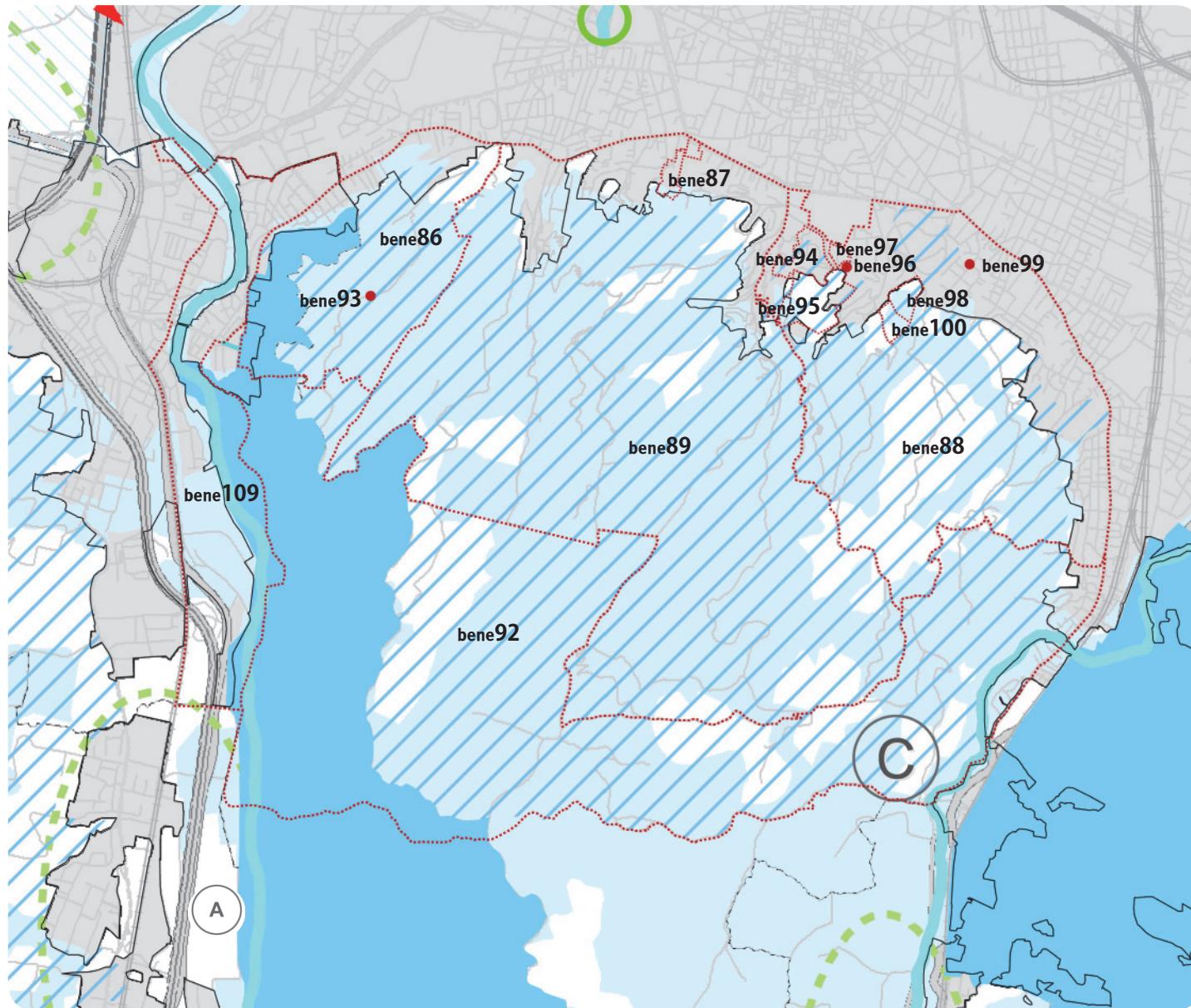
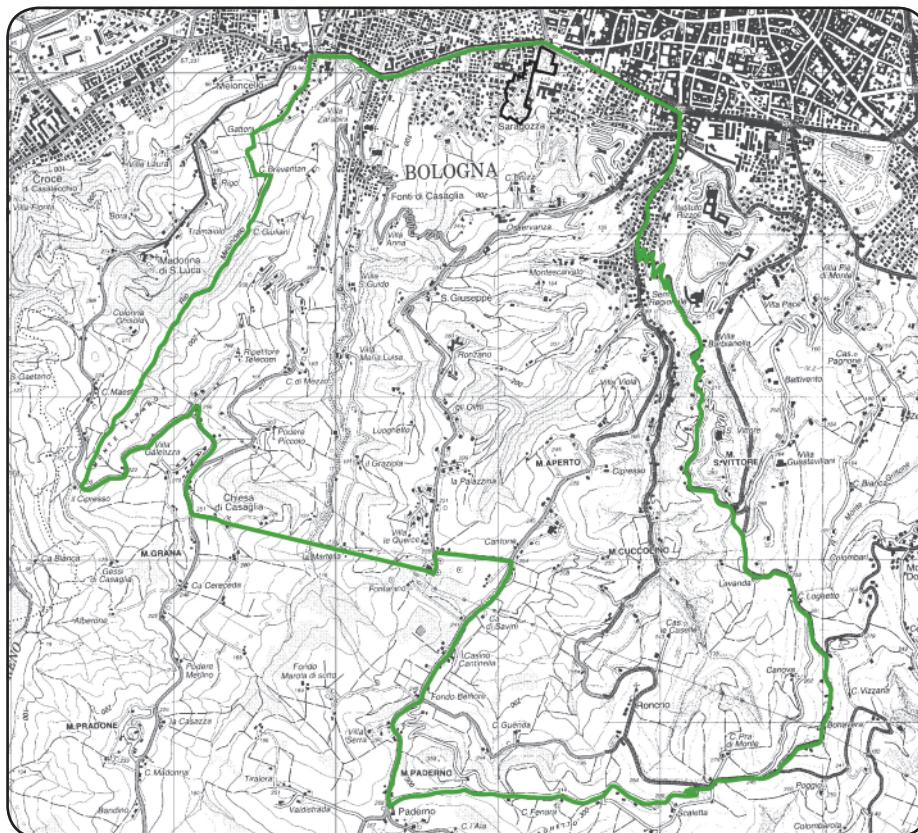


immagine1. Il sistema dei beni paesaggistici della collina bolognese, in relazione con la rete ecologica provinciale.

SOVRAPPOSIZIONE TRA BENI PAESAGGISTICI DICHIARATI DI NOTEVOLE INTERESSE PUBBLICO

COMPARAZIONE TRA PERIMETRI .



- Dichiaraione di notevole interesse pubblico del giardino pubblico di Porta Saragozza e la zona posta a mezzogiorno e a ponente del viale Risorgimento, siti nell'ambito del Comune di Bologna [Giardino pubblico di Porta Saragozza] (bene paesaggistico 87)
Decreto Ministeriale del 19 settembre 1953
- Dichiaraione di notevole interesse pubblico della zona posta a sud di Bologna, sita nell'ambito di quel Comune [Zona fra rio Meloncello e via San Mamolo a sud di Bologna] (bene paesaggistico 89)
Decreto Ministeriale del 09 novembre 1955

COMPARAZIONE TRA MOTIVAZIONI DELLA TUTELA.

L'area del giardino pubblico di Porta Saragozza e la zona posta a mezzogiorno e a ponente del viale Risorgimento sono attualmente sottoposte a due *dichiaraioni di notevole interesse pubblico*. Di seguito vengono riportate le motivazioni della tutela che hanno portato all'apposizione dei due vincoli paesaggistici.

Bene paesaggistico 87: motivazioni della tutela stralcio del decreto

“Riconosciuto che il giardino predetto costituisce un belvedere accessibile al pubblico dal quale si può godere lo splendido panorama specialmente verso la zona precollinare e collinare; e che la zona del viale Risorgimento costituisce una nobile inquadratura del panorama precollinare e collinare che si gode dal giardino pubblico di Porta Saragozza e che del panorama stesso fa parte, è quindi, sottoposto a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa”.

Bene paesaggistico 89: motivazioni della tutela stralcio del decreto

“la zona [...] oltre a costituire con le cospicue ville contornate da rilevanti parchi con le interessanti località quali Paderno, Gaibola, Casaglia, Osservanza, ecc., un quadro naturale di singolare bellezza panoramica, offre inoltre, con le strade in essa contenute, vari e suggestivi belvederi accessibili al pubblico da quali si può godere la visuale della città e del circostante ambiente collinare”.

stralcio del verbale della seduta della Commissione provinciale per la compilazione dell'elenco delle bellezze naturali, pubblicato insieme al decreto.

“considerato che la zona [...] si inserisce fra due zone vincolate; che essa stessa presenta caratteristici punti di vista e belvederi verso la città e verso le circostanti colline; che comprende cospicue ville contornate da rilevanti parchi quali l'Aldini, Villa Barizziana, Villa Spada, Villa Comi, Villa Ghigi ed altre; nonché diverse località di notevole interesse paesistico quali: Paderno, Gaibola, Casaglia, Osservanza ed altre che nell'insieme costituiscono un complesso di cose immobili, componenti un caratte-

ristico aspetto avente valore estetico e tradizionale, raggiunto con la spontanea concordanza fra l'espressione della natura e del lavoro umano in quanto si offre come magnifico fondale visto da molte strade e quartieri della città;

Considerato inoltre che le strade in essa contenute costituiscono in molti tratti suggestivi belvederi verso la città e verso il circostante ambiente collinare;

Decide ai sensi dei commi terzo e quarto dell'art. 1 della legge 29 giugno 1939, n. 1497, di elencarle ai sensi dell'art. 2 della citata legge, fra le bellezze naturali della provincia di Bologna”.

**METTERE FOTO BENE 89,
QUANDO ARRIVANO**

1. **titolo immagine** . breve didascalia descrittiva.

**METTERE FOTO BENE 89,
QUANDO ARRIVANO**

1. **titolo immagine** . breve didascalia descrittiva.